

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Classe	L-22 R - Scienze delle attività motorie e sportive
Nome del corso in italiano	SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE <i>modifica di:</i> SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE (1417142)
Nome del corso in inglese	MOTOR AND SPORT ACTIVITIES SCIENCES
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	1690^170^071024
Data di approvazione della struttura didattica	29/10/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	27/11/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	10/02/2015 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	b. Corso di studio in modalità mista
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-triennali-e-ciclo-unico/scienze-delle-attivita-motorie-e-sportive
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE
Altri dipartimenti	STUDI UMANISTICI. LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-22 R Scienze delle attività motorie e sportive

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi di studio della classe hanno l'obiettivo di formare laureate e laureati con solide conoscenze scientifiche e tecniche nei differenti ambiti applicativi delle scienze motorie e sportive, con particolare riferimento agli ambiti disciplinari del movimento umano e dello sport, manageriale, educativo e di promozione di stili di vita attivi. Le laureate e i laureati dei corsi della classe devono possedere:

- solide conoscenze e competenze nell'ambito delle discipline motorie e sportive e le loro applicazioni nei differenti aspetti, ivi inclusi quelli ludico-motorio ricreativi, inclusivi, educativi, di avviamento allo sport e di promozione del benessere e della salute;
- adeguate conoscenze per comprendere l'anatomia del corpo umano e il suo sviluppo, i meccanismi biochimici, biologici, fisiologici relativi al movimento e all'adattamento dei vari organi e apparati all'esercizio fisico in funzione del tipo, intensità e durata, dell'età e del genere del praticante e delle condizioni ambientali in cui l'esercizio è svolto e in riferimento alle differenti attività motorie e sportive;
- solide conoscenze degli effetti del movimento e della pratica sportiva sul benessere, sulla salute e sui rischi della sedentarietà e dell'inattività fisica sulla salute e del rischio di infortuni relativi ai differenti sport;
- adeguate conoscenze in ambito psico-pedagogico per l'aspetto educativo ed inclusivo delle discipline motorie e sportive;
- adeguate conoscenze degli aspetti giuridico-economici e gestionali che regolano le attività delle società sportive e delle altre organizzazioni pubbliche e private che operano nell'ambito dello sport.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

I corsi di studio della classe devono comprendere attività finalizzate all'acquisizione di:- conoscenze approfondite delle metodologie, tecniche e didattiche delle attività motorie a carattere preventivo, compensativo, ludico-motorio e adattativo anche in considerazione della specificità di genere, età, condizione fisica e delle condizioni ambientali in cui l'esercizio è svolto e delle principali metodologie per la valutazione delle differenti componenti della fitness cardiorespiratoria e muscolare inclusa l'antropometria e la composizione corporea funzionali al benessere e salute;- conoscenze approfondite delle metodologie, tecniche e didattiche delle attività sportive sia individuali che di gruppo anche in considerazione della specificità di genere, età, condizione fisica e delle condizioni ambientali in cui l'esercizio è svolto e per l'avviamento allo sport e delle principali metodologie per la valutazione delle differenti componenti della fitness cardiorespiratoria e muscolare inclusa l'antropometria e la composizione corporea funzionali all'avviamento allo sport, alla pratica sportiva ludico-ricreativa e al rendimento sportivo;

- conoscenze approfondite per la programmazione, conduzione e analisi degli effetti di programmi di esercizio fisico e sportivo a livello individuale e di gruppo al fine della promozione di stili di vita attivi e per l'avviamento allo sport, incluso i valori etici e didattici dello sport in un contesto scolastico ed inclusivo per popolazioni speciali, per promuovere la pratica dello sport leale ed esente dall'uso di pratiche e sostanze potenzialmente nocive alla salute;- conoscenza adeguata dei principi dell'anatomia, biologia e fisiologia del movimento, dello sport e dell'adattamento all'esercizio fisico;- conoscenza degli effetti dell'esercizio fisico e dello sport sulla salute e benessere e dei rischi della sedentarietà e dei protocolli per la valutazione della fitness cardiorespiratoria e muscolare da utilizzare in funzione dell'età, del genere e della condizione fisica anche in soggetti con bisogni speciali;- conoscenza della biomeccanica del movimento al fine di attuare programmi per il miglioramento successivo al recupero di vizi posturali;- conoscenza degli aspetti educativi, didattici, psicologici e socio-culturali delle attività motorie e sportive anche in campo inclusivo e di socializzazione;- conoscenze dei principi giuridico-economici e gestionali che regolano le società sportive e le altre organizzazioni pubbliche e private che operano nel settore dello sport.c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Le laureate e i laureati devono essere in grado di:- operare in gruppi di tipo interdisciplinare costituiti da esperti provenienti da settori diversi;- saper comunicare efficacemente in forma orale e scritta i risultati delle attività svolte;- utilizzare in modo efficace i più comuni strumenti di elaborazione e comunicazione informatica;- aggiornare le proprie conoscenze e competenze.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

Le laureate e i laureati della classe potranno trovare impiego in qualità di professionista delle attività motorie e sportive ed esercitare l'attività professionale di chinesiologo di base, ai sensi della normativa vigente, nelle strutture pubbliche e private, nelle organizzazioni sportive e dell'associazionismo ricreativo e sociale. In particolare, potranno svolgere attività nell'ambito dell'organizzazione, gestione, conduzione e valutazione di attività motorie individuali e di gruppo a carattere compensativo, educativo, ludico-ricreativo, sportivo finalizzate al mantenimento del benessere psico-fisico nelle varie fasce di età, attraverso anche la promozione di stili di vita attivi; potranno, inoltre, progettare, condurre e valutare programmi di esercizio fisico volti sia all'avviamento allo sport che a migliorare i rendimenti sportivi, anche in qualità di personal trainer e di preparatore atletico.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati dei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

L'accesso ai corsi della classe prevede capacità di ragionamento logico e conoscenze di base di biologia, chimica, fisica, matematica e di cultura generale come fornite dalle scuole secondarie di secondo grado.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato preparato autonomamente dal laureando sotto la guida di un docente, riguardante una tematica tra quelle trattate nel corso di studio e argomentata in maniera interdisciplinare.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

I corsi di studio della classe devono prevedere, in relazione agli obiettivi specifici professionalizzanti del corso, non meno di 25 CFU di attività tecnico pratiche svolte nell'ambito delle "discipline motorie e sportive" e da espletare presso strutture universitarie o in strutture adeguate per dimensioni e caratteristiche tecniche e al numero degli studenti, sotto la diretta responsabilità degli Atenei.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

I corsi della classe devono prevedere tirocini formativi presso strutture idonee convenzionate quali centri sportivi, palestre, scuole, ASD e altre strutture presenti sul territorio, o anche nel quadro di accordi internazionali, finalizzati all'approfondimento di tematiche oggetto del percorso formativo e all'acquisizione di specifiche competenze professionali.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione esprime parere positivo in considerazione dei seguenti aspetti specifici:

- la corretta progettazione della proposta, che appare adeguatamente descritta con una chiara formulazione degli obiettivi di apprendimento, coerenti con il sistema dei descrittori adottato in sede europea. Il CdS ha operato una modifica dell'ordinamento, eliminando alcuni SSD in modo da superare la frammentazione degli esami in accordo con quanto disposto dal DM n. 17/2010. La riprogettazione prevede un ridimensionamento del numero massimo dei CFU riconoscibili;
- l'adeguatezza e la compatibilità della proposta con le risorse di docenza e di strutture a disposizione del corso, in quanto è assicurato il rispetto dei requisiti necessari di docenza (sia dal punto di vista numerico che qualitativo) e di strutture (per le quali è stata operata una ricognizione sia pure senza una metodica formalizzata). Il corso ha aderito al progetto di Ateneo per la valutazione dei Corsi di Studio, teso ad assicurare la qualità dei CdS, a promuovere la loro riconoscibilità a livello nazionale ed europeo e a diffondere la cultura della valutazione nel corpo docente di Ateneo;
- la possibilità che tale iniziativa possa contribuire all'obiettivo di razionalizzazione e di qualificazione dell'offerta formativa, tenuto conto dei criteri seguiti nella trasformazione del corso che ha perseguito anche l'obiettivo di migliorare l'efficienza e la qualità e di procedere ad una complessiva razionalizzazione e integrazione della didattica.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Le Parti Interessate (CONI Provinciale, Assessorato allo Sport del Comune di Foggia, Delegato U.S.P.) sono state consultate nel corso di una riunione all'uopo convocata e coordinata dal Prof. Dario Colella, presidente della Commissione Didattica/Gruppo di Riesame durante la quale si sono illustrati gli ultimi dati in possesso sull'efficacia della formazione in Scienze Motorie e i dati Almalaurea sull'occupabilità dei nostri laureati. La riunione si è svolta presso la Presidenza della Facoltà di Medicina e Chirurgia nel 2015. Il Prof. Colella, presidente del CdL in SAMS, ha inteso avviare, con questo incontro, una consultazione permanente con il mondo delle imprese e delle professioni di riferimento al fine di assicurare, in tal modo, quella tensione verso il miglioramento continuo della qualità della propria offerta formativa che è alla base della nuova organizzazione della qualità della didattica che i due Dipartimenti del Polo Biomedico hanno ideato per rispondere, con maggiore tempestività ed efficacia, alle esigenze degli studenti e del mercato del lavoro. Le P.I. hanno condiviso pienamente gli obiettivi indicati e hanno offerto la loro ampia disponibilità ad addivere l'Università in questo impegno.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Gli obiettivi formativi specifici del Corso di laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive sono finalizzati al conseguimento di competenze culturali e operative adeguate alla conduzione e la valutazione di attività motorie individuali e di gruppo a carattere educativo, ludico ricreativo e sportivo, finalizzate al mantenimento del benessere psicofisico mediante la promozione di stili di vita attivi. Tali competenze riguardano anche la conduzione e la valutazione di attività del fitness individuali e di gruppo. Il percorso ha l'obiettivo di fornire conoscenze kinesologiche multidisciplinari nei campi dell'anatomia, della biochimica, della fisiologia, della psicologia, della sociologia, della pedagogia e della metodologia didattica. Grazie all'acquisizione delle basi, degli aspetti motivazionali e delle possibilità formative del funzionamento del corpo umano in movimento, nei contesti informali e sportivi, il corso di studio si propone di analizzare gli aspetti formativi e le metodologie di insegnamento e di apprendimento motorio per soggetti di età diverse e portatori di bisogni educativi speciali e vuole formare figure che, in modo critico e competente, sappiano valutare, progettare e attuare percorsi formativi e motori, progetti gestionali e imprenditoriali oltre che interventi di preparazione atletica, basati su un'analisi puntuale e olistica delle performance motorie in contesti sportivi, del fitness e wellness e negli ambiti turistici e del tempo libero, mediante animazione sportiva e promozione sociale di corretti stili di vita.

I laureati in questo corso di studio potranno svolgere attività professionali in ambito pubblico e privato, con particolare riferimento all'allenamento sportivo, al coordinamento di impianti e strutture destinate alla pratica motoria, sportiva e ricreativa o del tempo libero per le diverse fasce d'età, all'organizzazione di manifestazioni sportive, ecc.

Il Regolamento didattico del Corso di studio e l'offerta formativa sono tali da consentire agli studenti che lo desiderano di seguire percorsi formativi caratterizzati dalla presenza di numerosi crediti in settori affini e integrativi che non sono già caratterizzanti. A tal proposito, sin dal primo anno, con un approccio multidisciplinare si svilupperanno le metodologie didattiche delle attività motorie e sportive, focalizzandosi sulla conoscenza delle discipline sportive individuali e di squadra e dei legami tra attività motoria e salute, con particolare attenzione ai temi della tutela sanitaria dell'attività motoria e sportiva e dello sviluppo dell'individuo nelle età della vita, e sulla riflessione sui metodi della didattica dell'attività motoria e sportiva.

Più nel dettaglio, gli obiettivi formativi del corso di studi sono i seguenti:

- Individuare i fondamenti scientifici e distinguere i quadri di riferimento psicopedagogici, biomedici e normativo-giuridici relativi alle attività motorie, sportive, preventive ed adattate;
- Acquisire un metodo scientifico che favorisca lo sviluppo ed aggiornamento continuo delle conoscenze teorico-pratiche, promuova il confronto con il mondo professionale anche internazionale e favorisca l'ambizione al costante miglioramento professionale.
- Analizzare le relazioni tra l'evoluzione / lo sviluppo delle funzioni motorie e le funzioni cognitive, emotivo – affettive e socio-relazionali nell'età evolutiva, nell'adolescenza, nell'età adulta e anziana.
- Riconoscere le caratteristiche dei soggetti di età diverse relative allo sviluppo, al mantenimento ed al recupero delle funzioni motorie ed alle relative interconnessioni con le funzioni cognitive e socio-affettive della persona.
- Analizzare le finalità educative e gli obiettivi formativi delle attività motorie e sportive nell'età evolutiva (età prepuberale e puberale); progettare percorsi didattico – metodologici differenziati di educazione motoria e fisica; progettare percorsi didattico – metodologici di attività motorie e sportive adattate ai diversi tipi di handicap.
- Riconoscere e saper confrontare e analizzare le fonti storiche e normative delle discipline sportive.
- Distinguere i regolamenti delle discipline sportive.
- Confrontare ed applicare modelli di allenamento diversi; progettare condurre e valutare un ciclo di allenamento relativo a vari livelli di prestazione tecnico-sportiva.
- Confrontare modelli organizzativi di pratica motoria e sportiva nei Paesi dell'U.E. ed extraeuropei ai fini della ricerca e delle sperimentazioni organizzativa e didattica.
- Progettare, condurre e valutare processi di attività motorie finalizzate al recupero funzionale motorio nelle diverse fasce d'età.
- Interpretare i dati delle valutazioni motorie e sportive.
- Organizzare manifestazioni sportive.
- Condurre programmi di attività motorie e sportive nelle forme e nei modi che meglio rispondono alle esigenze e alle capacità del praticante e del contesto territoriale e culturale in cui si svolgono.
- Dirigere e coordinare le attività di società ed associazioni sportive.
- Organizzare, coordinare e dirigere progetti di attività motorie e sportive svolti presso strutture pubbliche e private.

Gli obiettivi formativi specifici del corso di studio saranno acquisiti, durante il triennio, attraverso lezioni teoriche, teorico - pratiche, didattica seminariale, esperienze di tirocinio formativo, attività formative organizzate in gruppi, secondo specifiche aree tematiche disciplinari/interdisciplinari.

La formazione si sviluppa identificando quattro macro-aree: tecnico-motoria, biomedica, psicopedagogia e giuridica. Essendo la figura professionale di riferimento del processo formativo quelle dell'educatore motorio e

del preparatore fisico/istruttore, maggiore spazio verrà dato allo sviluppo di competenze di ambito motorio-sportivo, biomedico e psico-pedagogico.

Il Corso prevede che gli insegnamenti si susseguano nel triennio in modo che l'apprendimento dei fondamenti di base dei vari ambiti preceda e sia finalizzato allo sviluppo delle competenze operative e applicative e si articola in corsi di insegnamento, tirocini e attività a libera scelta.

Le attività di tirocinio, parte integrante del processo formativo, sono organizzati in stretta collaborazione con il territorio e sono integrate con gli insegnamenti del corso.

Le idoneità di lingua inglese e di informatica contribuiranno a far acquisire allo studente le competenze specifiche e trasversali ad ogni insegnamento e ritenute ineludibili sul piano degli sbocchi occupazionali.

Per quanto riguarda le 'Discipline motorie e sportive', i CFU di attività, condotte in strutture adeguate per dimensioni e caratteristiche tecniche all'attività

prevista e al numero degli studenti, saranno raggiunte attraverso l'integrazione di:

- a) attività pratiche per gruppi svolte nell'ambito degli insegnamenti fondamentali relativi ai SSD interessati;
- b) corsi per gruppi di tecnica e didattica di specifiche discipline motorie e sportive;
- c) la partecipazione ad attività di tirocinio finalizzate alla pratica sportiva, alla didattica dello sport e all'allenamento.

Infine, massima libertà di scelta sarà lasciata agli studenti tra i corsi attivi presso l'Ateneo per le attività a scelta libera (art. 10, comma 5, lettera a) Decreto MIUR 22 ottobre 2004, n.270).

Le finalità del tirocinio riguardano:

- le relazioni teoria-prassi: didattica, organizzativa e di ricerca sperimentazione;
- la continuità formativa tra gli insegnamenti modulari e gli ambiti occupazionali;
- l'interazione università - mondo del lavoro;
- l'applicazione delle competenze in contesti occupazionali reali.

Più nel dettaglio, le principali attività prevedono:

- pratica della programmazione didattica;
- pratica della programmazione didattica di attività motorie preventive e compensative con allievi di età diverse secondo il contesto organizzativo accogliente;
- pratica della pianificazione e periodizzazione di attività sportive relativa a gruppi di allievi di età e discipline sportive diverse;
- osservazione dell'interazione insegnante-allievo;
- osservazione del comportamento insegnante;
- valutazione del processo didattico motorio / sportivo attraverso strumenti standardizzati;
- apprendimento delle modalità di osservazione sistematica (valutazione) delle abilità motorie e dei comportamenti socioaffettivi degli allievi;
- raccolta, elaborazione ed analisi dei dati qualitativi e quantitativi degli ambiti scientifico-disciplinari di riferimento;
- videoriprese ed analisi dell'insegnamento-apprendimento motorio;
- collaborazione per l'organizzazione di manifestazioni sportive.

Considerato la numerosità e la varietà degli sbocchi occupazionali del futuro laureato in Scienze Motorie, si ritiene opportuno garantire un sufficiente numero di ore dedicate al tirocinio tali da assicurare l'approfondimento, il consolidamento e la verifica delle abilità e conoscenze apprese in contesti reali di lavoro (Agenzie esterne convenzionate per il tirocinio).

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività formative affini o integrative prevedono insegnamenti nell'ambito:

- delle metodologie della progettazione educativa, della formazione e dell'animazione; dell'educazione mediale e delle didattiche speciali rivolte a persone con disabilità e problemi di integrazione sociale e culturale; dell'educazione alle attività motorie e fisico-sportive;
- dei parametri biochimici strutturali e dinamici rilevanti nell'ambito della fisiopatologia, dell'alimentazione, delle attività motorie e sportive;
- dell'angiologia, della cardioangiologia medica, della patologia cardiovascolare dell'età evolutiva e delle attività motorie;
- delle malattie del sistema nervoso centrale e periferico e muscolare, dalla semeiotica funzionale, alla diagnostica strumentale e di laboratorio, alla metodologia clinica ed alle terapie neurologiche e del dolore;
- dell'igiene applicata agli ambienti 'indoor' e 'outdoor', ai luoghi di lavoro, all'igiene degli alimenti e della nutrizione, alla medicina di comunità, alla medicina preventiva, riabilitativa e sociale, all'epidemiologia, alla sanità pubblica;
- dei processi psicologici e relazionali che a diversi livelli (individuale, interpersonale, intra e inter-gruppi, organizzativo, collettivo, culturale, istituzionale) influenzano il sistema delle rappresentazioni, cognizioni, emozioni, motivazioni ed azioni delle persone e dei gruppi sociali.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato dovrà acquisire conoscenze relative agli ambiti scientifico-metodologici delle attività fisiche e sportive, svolte in contesti strutturati e destrutturati, distinguere le caratteristiche ed i bisogni dei soggetti di diverse età e condizioni di salute, allo scopo di saper progettare, adattare e personalizzare, valutare l'intervento didattico.

Dovrà inoltre acquisire conoscenze inerenti ai modelli e agli assi psico- pedagogici relativi alla pratica di attività motoria e sportiva, integrando teorie di carattere pedagogico, sociologico e psicologico nella progettazione, conduzione e valutazione di interventi didattici.

Il laureato dovrà inoltre conoscere e comprendere i fenomeni biologici, i meccanismi di funzionamento degli organi, i sistemi ed apparati dello sviluppo motorio e psicomotorio e della fisiologia umana, della funzione motoria ed agli effetti dell'esercizio fisico sui sistemi e gli apparati dell'organismo umano.

Questi dovrà inoltre acquisire conoscenze negli ambiti d'intervento dell'igiene generale e della medicina preventiva. Sul piano giuridico-statistico, il laureato dovrà conoscere e comprendere il quadro giuridico che sottende le attività sportive in ambito nazionale ed europeo, nonché i principi generali della statistica applicata alle attività motorie e sportive, correlati allo svolgimento delle attività motorie e sportive.

Le conoscenze teoriche e la capacità di comprensione saranno acquisite mediante lezioni che utilizzeranno appropriate metodologie didattiche con approcci deduttivi, interattivi, induttivi, a seconda delle situazioni. La valutazione delle conoscenze e della capacità di comprensione sarà compiuta mediante appropriate metodologie di valutazione illustrate nel dettaglio nelle schede di insegnamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il processo formativo è finalizzato ad acquisire competenze di progettazione, conduzione e valutazione delle attività fisiche e sportive presso scuole, associazioni e società sportive. Lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze degli ambiti d'intervento dell'igiene generale e della medicina preventiva, nella gestione degli impianti sportivi e delle attività motorie e dovrà utilizzare le conoscenze dei processi patologici e delle basi scientifiche delle alterazioni funzionali, allo scopo di definire programmi di attività motoria e sportiva per l'età evolutiva, adulta o geriatrica nonché preventiva e adattata.

Inoltre, lo studente dovrà essere in grado di analizzare le relazioni esistenti tra l'evoluzione e lo sviluppo delle funzioni motorie e le funzioni cognitive, emotivo affettive e socio-relazionali nell'età evolutiva, nell'adolescenza, nell'età adulta e anziana, nelle persone normodotate e diversamente abili e valutare le dinamiche psicopedagogiche e relazionali correlate agli interventi specifici nell'ambito motorio sportivo, mediante differenti strumenti (self-report, interviste, ecc.).

La capacità di applicare conoscenze e comprensione sarà acquisita mediante esperienze pratiche in palestra, piscina, campi sportivi o in altri impianti sportivi territoriali.

La valutazione delle abilità sarà compiuta mediante prove inerenti alle attività proposte.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati devono avere la capacità di raccogliere ed interpretare i dati (normalmente nel proprio campo di studio) ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi. Evidenziare come il metodo di accertamento consente la verifica che i risultati di apprendimento attesi siano effettivamente acquisiti dagli studenti. I metodi e la loro applicazione devono essere documentati in modo da produrre fiducia che il grado di raggiungimento, da parte degli studenti, dei risultati di apprendimento attesi sia valutato in modo credibile).

Il laureato deve sviluppare autonomia di giudizio in modo da:

- rielaborare contenuti e metodologie dell'insegnamento e dell'apprendimento motorio adattandole ai diversi contesti formativi (scuola, tempo libero, sport);
- individuare ambiti formativi e attività motorie e sportive personalizzate ed adattate.

L'autonomia di giudizio viene sviluppata in particolare tramite: seminari interdisciplinari, ricerche bibliografiche autonome e guidate. Gli strumenti di valutazione saranno: analisi delle fonti bibliografiche e dei quadri di riferimento inerenti alla promozione della salute e alla prevenzione delle patologie attraverso le attività fisiche e sportive; progettazione di attività in contesti formativi sperimentali (es.: carcere, ospedali, centro sociale).

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato deve:

- saper utilizzare opportunamente la terminologia specifica;

- essere in grado di interagire nei diversi ambiti formativi, attraverso la comunicazione orale, scritta e grafica di dati quantitativi e qualitativi;
 - dimostrare capacità relazionali, di gestione e comunicazione rivolte a gruppi con particolare riferimento a bambini e anziani.
- Le abilità comunicative sono sviluppate principalmente in occasione delle attività di laboratorio di ricerca-azione e attività pratica in palestra. Gli strumenti di valutazione saranno: presentazione pratica (laboratorio di ricerca-azione) di progetti di attività motorie e sportive per le diverse fasce d'età.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato deve essere in grado di:

- trasferire abilità e conoscenze disciplinari per la progettazione di processi di apprendimento motorio personalizzati ed adattati;
- dimostrare capacità di aggiornamento culturale e professionale da fonti nazionali ed internazionali;
- rielaborare le competenze acquisite per la progettazione, la conduzione e la valutazione di temi di ricerca caratterizzanti.

Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio tramite lezioni teoriche, didattica integrativa e laboratorio teorico-pratico di ricerca-azione.

Gli strumenti di valutazione saranno quantitativi e qualitativi al fine di: analizzare contenuti e obiettivi; individuare i rapporti tra obiettivi e metodologie; individuare i rapporti tra obiettivi e strumenti di valutazione; progettare attività motorie e sportive in contesti formativi formali e informali.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per l'accesso al corso di studi è necessario un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, in quanto certificano le conoscenze di base richieste.

In ragione della specifica figura professionale del laureato in Scienze delle attività motorie e sportive e del suo futuro impegno nel rapporto interpersonale, sono ritenute di primaria importanza le conoscenze relative alla cultura generale e alle scienze pedagogiche.

Le modalità di verifica della preparazione iniziale e dell'attribuzione degli obblighi formativi aggiuntivi sono disciplinate dal regolamento del corso di studi e relativi allegati. È obbligatoriamente prevista la valutazione della preparazione iniziale attraverso una prova d'ingresso non selettiva e non vincolante ai fini dell'immatricolazione, volta a consentire l'individuazione delle eventuali carenze di preparazione rispetto alle conoscenze, abilità e competenze richieste per l'accesso ai corsi previsti dal piano di studi. Tempi e modalità saranno indicati nella apposita sezione del sito web. Qualora la preparazione iniziale dello studente risulti inferiore ai requisiti di base richiesti, egli è tenuto a prendere parte alle attività formative aggiuntive (OFA) finalizzate al recupero, entro il primo anno di corso, del debito formativo accertato, secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Dipartimento di anno in anno.

Ciascuna attività formativa propedeutica finalizzata al recupero del debito formativo (OFA) si conclude con una prova di verifica del profitto. Chi non abbia sostenuto il test non potrà ottenere la conferma del piano di studi compilato, né sostenere esami.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La Laurea in Scienze delle attività motorie e sportive si consegue con il superamento della prova finale (esame di laurea), che consiste nella discussione pubblica, di fronte ad una Commissione di Docenti, di un elaborato scritto, preparato dallo studente, in lingua italiana o inglese. La valutazione della Commissione sarà espressa in centodecimi. Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve:

- aver superato gli esami di profitto per l'acquisizione di tutti i crediti previsti dal corso di studio;
- aver effettuato il tirocinio presso una struttura Universitaria o altri Enti pubblici o privati;
- aver preparato un elaborato scritto che costituirà l'argomento dell'esame di laurea.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Operatore nell'ambito delle attività motorie e sportive
funzione in un contesto di lavoro: Le funzioni che il laureato sarà chiamato a svolgere presso strutture pubbliche e private sono numerose ed afferenti i seguenti ambiti: • scolastico-educativo (insegnamento delle attività motorie e sportive attraverso progetti curricolari ed extracurricolari); • tecnico-sportivo (es., preparatore atletico di varie discipline sportive, personal trainer, allenatore delle diverse discipline sportive, in accordo con le federazioni sportive del Coni); • ricreativo e del tempo libero (centri fitness, piscine, centri di promozione della salute e del benessere spa attraverso le attività motorie); • organizzativo-gestionale (presso associazioni sportive, enti di promozione sportiva, aziende che abbiano tra i settori di interesse la pratica motoria e sportiva); Più nel dettaglio, le funzioni predette sono le seguenti: • Progettazione di interventi relativi ad attività motorie e sportive, con particolare attenzione ai bisogni individuali; • Conduzione e monitoraggio dei programmi di attività motorie individuali e di gruppo, finalizzati al processo educativo, al mantenimento ed al recupero dell'efficienza fisica e del benessere; • Conduzione, gestione e valutazione di attività di fitness individuali e di gruppo; • Conduzione e controllo dello svolgimento dei programmi di allenamento sportivo, individuali e di gruppo, finalizzati allo sviluppo della prestazione motoria e sportiva; • Promozione dell'avviamento allo sport in età evolutiva; • Conduzione e controllo degli interventi didattico-educativi finalizzati all'avviamento allo sport di bambini e preadolescenti; • Promozione di stili di vita fisicamente attivi nelle diverse età, tramite la redazione di progetti ed interventi didattico-educativi; • Collaborazione alla gestione ed organizzazione delle attività di associazioni sportive, strutture ricreative e del tempo libero. Tali funzioni verranno maggiormente sviluppate e ampliate ed il laureato acquisterà maggiori livelli di autonomia e responsabilità nell'ambito dei percorsi di Laurea magistrale (LM67; LM 47; LM68).
competenze associate alla funzione: La figura professionale del laureato in Scienze delle Attività Motorie e Sportive, ovvero il professionista delle attività motorie e sportive, è chiamata a svolgere funzioni in ambito motorio e sportivo con particolare riferimento a: - Conduzione, gestione e valutazione di attività motorie individuali e di gruppo a carattere compensativo, adattativo, educativo, ludico-ricreativo, sportivo finalizzate al mantenimento del benessere psico-fisico mediante la promozione di stili di vita attivi. - Conduzione, gestione e valutazione di attività del fitness individuali e di gruppo.
sbocchi occupazionali: La figura professionale di conduttore, gestore e valutatore delle attività motorie, sportive e di fitness individuali e di gruppo potrà prestare servizio presso strutture pubbliche e private, organizzazioni sportive e dell'associazionismo ricreativo e sociale, oltre che nei diversi centri di promozione e conduzione delle attività motorie e sportive. In particolare, tale attività potrà essere prestata nell'ambito di: - Istituzioni scolastiche di primo e secondo ciclo, attraverso specifici progetti extracurricolari o curricolari; - Associazioni sportive, secondo differenti livelli di qualificazione tecnico-sportiva; - Enti di promozione sportiva; - Strutture destinate alla promozione della salute tramite attività motorie e sportive; - Associazioni in cui si svolgono attività motorie promozionali ed amatoriali; - Palestre e centri fitness; - Strutture turistico-alberghiere; - Aziende coinvolte nella produzione e distribuzione di strumenti riguardanti la pratica motoria e sportiva; - Piscine in cui si svolgono attività natatorie a fini di promozione della salute o agonistici.
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
• Animatori turistici e professioni assimilate - (3.4.1.3.0) • Allenatori e tecnici sportivi - (3.4.2.6.1) • Organizzatori di eventi e di strutture sportive - (3.4.2.5.1) • Istruttori di discipline sportive non agonistiche - (3.4.2.4.0) • Arbitri e giudici di gara - (3.4.2.6.2)

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive	10	16	10
Discipline biomediche	BIO/08 Antropologia BIO/09 Fisiologia BIO/10 Biochimica BIO/13 Biologia applicata BIO/14 Farmacologia BIO/16 Anatomia umana FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) MED/42 Igiene generale e applicata	18	24	18
Discipline Psicologico-Pedagogico-Sociologiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/02 Storia della pedagogia M-PED/04 Pedagogia sperimentale M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione SPS/07 Sociologia generale	10	16	10
Discipline Giuridico-Economiche e statistiche	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico SECS-P/07 Economia aziendale SECS-S/01 Statistica	4	10	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:		-		

Totale Attività di Base	42 - 66
--------------------------------	---------

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive	24	26	24
Discipline biologiche	BIO/09 Fisiologia BIO/10 Biochimica BIO/16 Anatomia umana	9	12	9
Discipline Medico-Cliniche	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica ING-IND/34 Bioingegneria industriale MED/13 Endocrinologia MED/33 Malattie apparato locomotore MED/34 Medicina fisica e riabilitativa	6	12	6
Discipline Psicologiche e Pedagogiche	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/05 Psicologia sociale	5	12	5
Discipline Storico-Giuridico-Economiche	IUS/01 Diritto privato M-STO/04 Storia contemporanea SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/10 Organizzazione aziendale	4	9	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	48 - 71
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	19	19	18

Totale Attività Affini	19 - 19
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	19
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	2	2
	Tirocini formativi e di orientamento	25	25
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	47 - 54
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	156 - 210

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe).

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 27/11/2024